

# Tasse, Irpef zero per 13 milioni di italiani

Claudia Voltattorni

Analisi del Mef su esenzioni e redditi. La media è 20 mila euro. Lombardia al top, Calabria ultima. Roma. Neanche un euro versato. Nel 2017 sono stati 13 milioni gli italiani che non hanno pagato l' Irpef. Oltre 10 milioni di loro hanno avuto un' imposta netta pari a zero grazie alle esenzioni per detrazioni e redditi sotto la soglia degli 8.100 euro. A questi si aggiungono altri 2,4 milioni di persone per i quali l' Irpef dovuta è stata compensata dal bonus 80 euro. I dati diffusi dal ministero delle Finanze sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nel 2018 (e riferite al 2017) mostrano che il reddito complessivo totale dichiarato ha subito un calo dello 0,6% rispetto al 2016 ammontando a 838 milioni di euro con una diminuzione dell' 1,3% del reddito complessivo medio sceso a 20.670 euro. Sono cresciuti però i redditi medi da pensione (+1,5%) che rappresentano il 30% del totale, mentre calano quelli da lavoro dipendente: -0,6%. Il reddito medio da pensionato è stato di 17.430, mentre quello da dipendente è a 20.560. Crescono, segnala il Mef «in misura significativa i redditi medi da lavoro autonomo (+4,2%) e d' impresa (+3,8)»: il primo è il più elevato in assoluto con 43.510, mentre il secondo (che riguarda però i titolari di ditte individuali) è pari a 22.110 euro. Sono aumentati i lavoratori che hanno chiesto la liquidazione mensile del Tfr: 294.300, +38,4% rispetto al 2016 per un totale di 238 milioni di euro. Nell' analisi per fasce di reddito, il 45% dei contribuenti, che dichiara solo il 4% dell' Irpef, ha un reddito fino ai 15 mila euro. La metà dei contribuenti è nella fascia tra i 15 mila e i 50 mila euro e dichiara il 575 dell' Irpef totale, mentre solo il 5,35 dichiara più di 50 mila euro, ma versa il 39,2% dell' Irpef totale. A livello territoriale, la Lombardia è stata ancora una volta la regione con il reddito medio complessivo più alto con 24.720 euro, davanti alla Provincia autonoma di Bolzano, 23.850. La Calabria è invece in fondo alla lista con 14.120 euro. Si conferma, nota il Mef, «la cospicua distanza tra il reddito medio delle regioni centrosetteentrionali e quello delle regioni meridionali». Nel Lazio si



pagano le addizionali regionali e comunali Irpef più alte (610 e 250 euro); le più basse sono in Basilicata (regionale, 270 euro) e nella Provincia autonoma di Bolzano (comunale, 60 euro). Da notare, infine, come del regime fiscale speciale con un' imposta forfettaria di 100 mila euro per chi trasferisce la residenza fiscale in Italia ne abbiano usufruito meno di 100 persone, per circa 8 milioni di euro.